



Ufficio Comunicazioni Sociali

Diocesi di Acireale

Comunicato stampa n.1 del 25 Febbraio 2012

Oggetto: DICHIARAZIONE DEL VESCOVO DI ACIREALE MONS. ANTONINO RASPANTI IN MERITO ALL'APERTURA DA PARTE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI CATANIA DI UN FASCICOLO SU UN PRESUNTO CASO DI PEDOFILIA.

L'Ufficio Diocesano delle Comunicazioni sociali rende nota la seguente dichiarazione del Vescovo della Diocesi di Acireale, Mons. Antonino Raspanti, in merito a quanto in oggetto:

«La notizia che la Procura della Repubblica di Catania ha aperto un fascicolo d'indagine su presunti atti di pedofilia da parte di un sacerdote della nostra Diocesi, costituisce un fatto che - se comprovato - lascia tutti sconcertati per la gravità dell'atto in sé e per l'alto grado di responsabilità di cui è portatore un sacerdote.

Mi sembra doveroso anzitutto esprimere con sollecitudine la nostra solidarietà a chi fosse stato oggetto di tanta violenza, con l'impegno ad essere disponibili all'incontro e all'ascolto di tali indicibili sofferenze.

La comunità diocesana deve rientrare in se stessa e impegnarsi nel cammino penitenziale della Quaresima appena iniziato per seguire senza esitazioni il Vangelo di Gesù e assumere le mentalità e i comportamenti che da questo derivano, per essere testimone credibile davanti alla società e a chiunque le chieda ragione della fede e dell'adesione al Cristo.

Siamo fiduciosi nell'operato della Magistratura perché venga fatta chiarezza al più presto. In attesa del doveroso accertamento dei fatti ho immediatamente invitato il sacerdote in questione ad allontanarsi dalla sua sede per riflettere e ritirarsi in meditazione.

+ Antonino Raspanti Vescovo».

I direttori
Don Marco Catalano
Avv. Mario Di Prima